

SEAB S.P.A.
Sede Legale: Viale Roma 14 – 13900 Biella
Sede Amministrativa: Viale Roma 14 – 13900 Biella
Capitale Sociale Euro 200.000 i.v.
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02132350022
Rea 181199

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

prima di passare ad illustrare risultati dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2011 pare opportuno precisare le motivazioni che hanno spinto Codesto Organo Amministrativo a convocare l'assemblea dei soci alla fine del mese di giugno per procedere all'approvazione del progetto di bilancio.

Come verrà meglio dettagliato nel prosieguo della presente relazione, nei primi mesi del 2012 è stata avviata una trattativa con la società ECODECO S.r.l. in relazione al procedimento attualmente pendente innanzi al Tribunale di Biella.

I termini della summenzionata trattativa (che si è conclusa con l'offerta formulata da ECODECO S.r.l. in data 9 maggio 2012 di cui si dirà *infra*) erano tali da poter incidere in misura significativa sui risultati di bilancio ed in particolare sulle poste di rischio che erano state stanziare per rappresentare i rischi connessi al predetto contenzioso.

A quanto sopra occorre inoltre aggiungere che sempre nei primi mesi del 2012 alcuni Azionisti hanno comunicato che avrebbero provveduto a discutere l'adesione alla convenzione nelle prossime sedute di Consiglio (mesi di marzo ed aprile).

A fronte delle predette circostanze, Codesto Organo Amministrativo ha ritenuto conforme ai principi di corretta e prudente amministrazione avvalersi della facoltà prevista nell'art. 13 dello Statuto e convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011 per la fine del mese di giugno.

Passando ora ad analizzare i risultati dell'esercizio nonché la gestione che lo ha caratterizzato, si precisa innanzitutto che l'esercizio chiuso al 31/12/2011 riporta un risultato positivo pari ad €. 63.612 con un risultato prima delle imposte pari ad € 514.199, mentre le imposte ammontano ad € 450.587.

Tale risultato positivo risulta ascrivibile alla politica di controllo sulla gestione e sugli assetti organizzativi e contabili della società posta in essere dall'attuale Consiglio di Amministrazione fin dalla sua entrata in carica avvenuta nel giugno 2010.

Si è quindi proseguito nell'attuazione del piano triennale, volto all'acquisto/sostituzione degli automezzi vetusti e per i quali le eventuali riparazioni sarebbero state antieconomiche nell'ottica di passare all'utilizzo di automezzi di piccole e medie dimensioni con un solo operatore a bordo e senza servente coadiuvante nelle operazioni di raccolta, sempre più volte ad un servizio mirato al "porta a porta".

E' stato implementato il sito internet aziendale che vuole principalmente essere un ausilio per gli utenti, utile a fornire risposte immediate e puntuali a tutte le domande che gli utenti rivolgono principalmente sulle corrette modalità di effettuazione dei servizi di raccolta differenziata.

È stata incrementata l'attività di progettazione e gestione delle campagne di informazione a supporto dell'attivazione dei nuovi servizi di raccolta differenziata. Tale struttura interna ha già progettato le campagne informative a supporto dei nuovi servizi che partiranno o che verranno modificati nei seguenti Comuni:

Cerrione
Biella (Chiavazza)
Vigliano Biella
Masserano
Benna
Piedicavallo

Gli organi sociali sono formati da:

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Silvio BELLETTI
Vicepresidente	Chiara CAUCINO
Consigliere	Daniela GIRAUDO

Collegio sindacale, incaricato anche del controllo contabile ora revisione legale

Presidente	Enrico FERRARO
Sindaco effettivo	Amedeo PARAGGIO
Sindaco effettivo	Silvio TOSI
Sindaco supplente	Alberto SOLAZZI

Condizioni operative e sviluppo della società:

S.E.A.B. - Società Ecologica Area Biellese S.p.A., è stata costituita nell'anno 2003 mediante operazione di scissione parziale e proporzionale del complesso aziendale prima facente capo interamente al Consorzio Co.S.R.A.B. come imposto dalla L.R. 24/2002.

Andamento della gestione:

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che le attività vengono svolte presso le seguenti unità:

Sede legale ed amministrativa: sita nel comune di Biella;

Ufficio tariffa: sita nel comune di Biella;

Ufficio tariffa: sita nel comune di Cossato;

Discarica – gestione post chiusura: sita nel comune di Masserano;

Stazione di conferimento e impianto di compostaggio: siti nel comune di Biella;

Stazione di conferimento: sita nel comune di Cerrione;

Stazione di conferimento: sita nel comune di Trivero;

Stazione di conferimento: sita nel comune di Pray;

Stazione di conferimento: sita nel comune di Mongrando;

Stazione di conferimento: sita nel comune di Cossato;

In seguito si espongono, con riferimento ai vari settori di attività in cui opera la Nostra società, i fatti salienti relativi agli stessi.

Per effettuare e curare le attività ed i servizi erogati sono stati impegnati i dipendenti della Società, che alla fine del mese di dicembre erano in numero di 186; il personale, diviso per tipologia di impiego, è così dettagliato:

• Quadri (1 resp. Discarica Masserano e 1 resp. Tecnico Amministrativo)	n. 2
• Amministrazione	n. 6
• Addetto comunicazione	n. 1
• Rapporti con l'utenza (tariffazione) e call-center	n. 10
• Responsabili raccolta	n. 3
• Addetti alla discarica di Masserano	n. 1
• Addetti alla gestione mezzi operativi	n. 4
• Responsabile stazione di conferimento	n. 1
• Addetti Stazioni di conferimento	n. 10
• Addetti raccolta e smaltimento	n. 148

Il bacino servito conta circa 160.000 abitanti, con un'ottima media nel campo della percentuale di raccolta differenziata nei seguenti comuni: Benna, Biella, Borriana, Brusnengo, Candelo, Castelletto Cervo, Candelo, Cavaglià, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cossato, Crosa, Gaglianico, Graglia, Lessona, Massazza, Muzzano, Occhieppo Inferiore, Pollone, Ponderano, Quaregna, Ronco Biellese, Sandigliano, Sostegno, Ternengo, Valdengo, Verrone e Zumaglia.

Tali risultati sono stati conseguiti con l'effettuazione del sistema di raccolta integrata previsto dalla legislazione vigente, che prevede una crescita costante della raccolta differenziata.

A tal proposito preme sottolineare che nel corso del 2011 sono stati modificati i servizi di raccolta nei comuni di Cerrione (giugno 2011) e Masserano (ottobre 2011) dove è stata avviata la raccolta domiciliare dei rifiuti organici, nel comune di Benna è stata avviata nel mese di aprile la raccolta domiciliare della plastica; questi interventi hanno portato i tre comuni al completamento del sistema di gestione integrato dei rifiuti.

Nel mese di luglio 2011 è stato attivato, nel Comune di Vigliano Biellese, il servizio di raccolta domiciliare della frazione organica che ha portato, nel volgere di pochi mesi, ad un aumento di 16 punti percentuali del livello di raccolta differenziata.

Invece, dal mese di febbraio 2011 si è potuta attuare nel comune di Valdengo un'ottimizzazione del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziati con la riduzione della frequenza dei passaggi da bisettimanale a settimanale .

Il comune di Biella ed in particolare il quartiere di Chiavazza è stato interessato da una campagna di informazione e di internalizzazione delle attrezzature (posizionamento delle attrezzature domiciliari all'interno delle pertinenze private): tale iniziativa ha portato a censire tutte le unità condominiali e comunque tutti gli amministratori del quartiere.

Lo sviluppo dell'organizzazione e della struttura aziendale non ha fatto venir meno il coinvolgimento delle cooperative sociali di tipo B - aventi cioè come scopo l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - che negli anni sono state incaricate dello svolgimento di vari servizi, particolarmente quelli domiciliari, ad elevato contenuto formativo. Nelle lavorazioni effettuate per conto di S.E.A.B. sono impegnati un elevato numero di soggetti svantaggiati, lavoratori a tempo pieno o parziale.

Inoltre si è provveduto a bandire una gara ad evidenza europea (procedura aperta) per l'affidamento dei servizi attualmente assegnati a Cooperative Sociali locali prevedendo l'applicazione, in accordo con le parti sindacali territoriali, delle condizioni previste dall'art 8 bis del CCNL di Federambiente con conseguente obbligatorietà dell'impiego di personale svantaggiato attraverso progetti specifici di reinserimento e di affiancamento.

Le attività istituzionali, cioè quelle svolte dalla nostra società per conto dell'autorità d'ambito, sono:

- conduzione delle stazioni di conferimento;
- gestione del numero verde;
- valorizzazione del materiale differenziato raccolto.

In particolare rivestono significativo rilievo le attività tecniche ed operative che hanno come oggetto l'esercizio delle stazioni di conferimento e la gestione post-esercizio della discarica consortile di Masserano.

Le stazioni di conferimento gestite da S.E.A.B. sono centri di raccolta, opportunamente attrezzati, destinati al conferimento ed al raggruppamento delle frazioni di rifiuti urbani ed assimilati, e sono poste ad integrazione e completamento dei servizi di raccolta e trasporto presenti sul territorio in modo da contribuire al raggiungimento di maggiori percentuali di raccolta differenziata. Sono accessibili alle utenze in orari stabiliti ed alla presenza di personale addetto.

La stazione di conferimento di Biella e l'adiacente impianto di compostaggio della frazione verde, sono stati realizzati tra il 1998 e il 2000 e contestualmente sono entrati in funzione. Sono ubicati nel capoluogo in via per Candelo, nell'area della vecchia discarica comunale.

A partire dal mese di giugno 2009 l'attività dell'impianto di compostaggio è stata progressivamente ridotta, consentendosi i conferimenti esclusivamente ai privati cittadini, vista la necessità di destinare parte dell'area adibita a compostaggio della frazione verde ad altre attività (in particolare Raee e rifiuti legnosi). La restante parte della frazione verde viene conferita presso l'impianto della ditta Boscaro a Vigliano B.se .

Nel 2011 gli impianti hanno ricevuto complessivamente circa 7300 t di rifiuti, costituiti:

- per circa 3550 t da sfalci e potature;
- per più di 2.500 t dagli ingombranti;
- per circa 700 t da materiale legnoso;
- per circa 37 t da ferro;
- per circa 287t da RAEE (beni durevoli, frigo, tv, lavatrici),
- per circa 303 t da inerti;
- per 48 t da pneumatici;

- per 43 t da carta e cartone;
- per 3 t da oli da recupero,
- per 3 t da batterie al piombo;
- nella quota restante dagli altri materiali, cioè imballaggi di plastica, pile, , vernici, farmaci scaduti.

La stazione di conferimento di Cerrione è entrata in funzione alla fine del 1999. E' ubicata di fronte alla sede del municipio.

Nel 2011 ha ricevuto complessivamente circa 184 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (5 t), metalli (23 t), legno (48 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi) (33 t), ingombranti (67 t) e pneumatici (8 t).

La stazione di conferimento di Trivero è entrata in funzione all'inizio del 2000. E' ubicata in frazione Polto.

Nel 2011 ha ricevuto complessivamente circ 710 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (17 t), metalli (71 t), legno (140 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi) (72 t), ingombranti (178 t), accumulatori, inerti e pneumatici (232 t).

La stazione di conferimento di Pray è entrata in funzione ad inizio luglio 2007.

Nel 2011 ha ricevuto complessivamente poco più di 698 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (18 t), frazione verde (78 t), vetro (18 t), metalli (60 t), legno (119 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi) (40 t), ingombranti (157 t), inerti (190 t) e pneumatici (18 t).

La stazione di conferimento di Mongrando è entrata in funzione nel mese di ottobre del 2008 e nel 2011 ha ricevuto complessivamente circa 397 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (10 t), frazione verde (78 t), vetro e metalli (10.6 t), legno (67 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi) (50 t), ingombranti (103 t), pneumatici (8.6 t) e ferro (20 t), inerti (50).

La stazione di conferimento di Cossato è entrata in funzione nel mese di gennaio del 2009 e nel corso del 2011 ha ricevuto complessivamente circa 912 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (33 t), frazione verde (87 t), metalli (75 t), legno (189 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi) (89 t), ingombranti (210 t), batterie (2 t), pneumatici (14 t) e vetro (18 t), inerti (195).

Discarica di Masserano:

- **Contenzioso Aimeri**

Riguardo alla discarica di Masserano è da evidenziare come sia ancora in corso il contenzioso con la ditta Aimeri, che ha gestito le prime quattro vasche. La controversia era stata avviata in sede di collaudo e verteva sulle modalità di chiusura e predisposizione finale. Dopo la funesta esplosione nella proprietà Salvan furono disposte dalla Provincia di Biella opere di presidio e messa in sicurezza particolarmente onerose di cui si assunse carico l'allora Consorzio, poiché la ditta Aimeri, pur concessionaria delle attività, si era rifiutata di accollarsene l'onere.

L'entità delle somme rivendicate nei confronti della ditta, e per le quali il bilancio prevede apposito fondo di accantonamento, è oggetto di specifico contenzioso.

La Società su suggerimento del proprio legale affiancata in ciò dalla Provincia di Biella, ha impugnato innanzi al Consiglio di Stato la sentenza emessa in primo grado al fine di vedere accolte le proprie ragioni.

Inoltre dopo la conclusione dei procedimenti penali, allo stesso avvocato è stato affidato l'incarico per la promozione di una causa civile contro la suddetta ditta, con richiesta risarcitoria degli oneri di messa in sicurezza sostenuti. Il tribunale ha negato la propria giurisdizione affermando quella del TAR, e quindi il contenzioso dovrà proseguire nelle competenti sedi.

In data 14 febbraio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di conferire ad altro legale l'incarico di predisporre gli atti per la riassunzione del giudizio avanti al TAR Piemonte.

In data 12/04/2012, non essendoci state variazioni, il legale ha confermato il congruità della somma accantonata in bilancio di circa 550 mila euro a fronte del contenzioso in atto.

- **Contenzioso Ecodeco S.r.l. (già S.T.A. S.p.A – Cavaglià S.p.A)**

La ditta S.T.A. S.p.A. (già Cavaglià S.p.A. ora Ecodeco S.r.l.) è stata concessionaria della realizzazione e gestione della V vasca della discarica di Masserano fino al 31 maggio 2007. Era stata incaricata del mantenimento in sicurezza della stessa discarica a fronte della concessione dell'utilizzo del biogas prodotto dai rifiuti stoccati.

Cavaglià S.p.A. aveva richiesto a SEAB un conguaglio economico per la gestione e l'esercizio dell'impianto per gli anni dal 1998 al 2007.

A seguito della pronuncia del lodo la società Ecodeco s.r.l. ha quantificato il proprio credito in complessivi € 4.018.825,36 IVA compresa e ha emesso fatture n. IF/000152 del 31/05/2011 e n. IF/000029 del 31/01/2011 per il relativo importo. Seab da parte sua contesta peraltro la correttezza della pronuncia arbitrale e l'esistenza del debito ed ha avviato nel corso del 2010 sia iniziative prodromiche alla impugnativa giudiziale del lodo, sia un nuovo giudizio di fronte al Tribunale di Biella. In questo nuovo giudizio Seab chiede la condanna di Ecodeco s.r.l. al pagamento a suo favore, a titolo di corrispettivi ancora dovuti in virtù della convenzione del 23 dicembre 1997, ovvero in subordine a titolo di arricchimento senza causa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2041 del c.c., dei seguenti importi: € 820.000, quale conguaglio per gli anni 1998/2003; € 22.804,29 quale conguaglio per l'anno 2007; € 78.049,64 per l'anno 2007; oltre rivalutazione ed interessi. La Ecodeco s.r.l. si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle domande di Seab s.p.a. e affermandosi a sua volta creditrice, in esito al rapporto, di € 970.534,53.

In data 09 maggio 2012, in riferimento alla cessione di biogas si è provveduto a raggiungere una conciliazione che ha visto la società Ecodeco Srl riconoscere a S.E.A.B. S.p.A. l'importo di €. 300.000 oltre I.V.A. per chiudere il contenzioso in atto con reciproca soddisfazione delle parti. Il presidente pro-tempore su indicazione del Consiglio di Amministrazione ha accolto tale proposta, frutto anche dei buoni auspici interposti dal magistrato assegnatario del giudizio.

Pertanto €. 300.000 sono stati appostati in conto economico alla voce proventi straordinari E20.

- **Ripristino Ambientale e mantenimento in sicurezza post- esercizio**

Si è già data ampia informativa sulla questione nel bilancio relativo all'esercizio 2010 in quanto la rilevanza ed il forte impatto delle problematiche attinenti al mantenimento in sicurezza ed al ripristino ambientale post esercizio della discarica di Masserano sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della nostra società sono emersi chiaramente nel corso di tale esercizio.

In effetti, nel corso di un preciso ed approfondito controllo contabile, il Collegio Sindacale, insediatosi nel mese di giugno 2010, ha evidenziato uno sbilancio patrimoniale negativo del fondo per il mantenimento in sicurezza e ripristino ambientale post- esercizio della discarica di Masserano, per un importo complessivo di €. 16.000.967.

Successivamente l'entità di tale fondo spese future è stato circoscritto ad €. 8.000.000 per effetto della rielaborazione del progetto fotovoltaico che è parte integrante e determinante

del progetto di chiusura e gestione post-chiusura della discarica di Masserano redatto dall'Ing. Paolo Nuvolone, dallo Studio Associato Ecorad e dal Dott. Alessandro Carelli, consegnato alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Biella nel giugno 2009 ed approvato con Determinazione della Provincia di Biella n. 3611 in data 24 dicembre 2009, pubblicato all'albo pretorio 10 giorni consecutivi dal 24 dicembre 2009 al 2 gennaio 2010, e consegnato in copia alla Società in data 08 febbraio 2010.

Occorre precisare che S.E.A.B. S.p.A., costituita a seguito di una scissione parziale effettuata dal Consorzio "CO.S.R.A.B.", era stata dotata, al momento della sua costituzione, di un fondo per spese future per ripristino ambientale pari ad € 5.076.906: fondo insufficiente per far fronte agli effettivi costi di messa in sicurezza e di ripristino della discarica anche a seguito degli obblighi introdotti sul punto dal D.lgs. 36/2003 (entrato in vigore prima della scissione e costituzione di S.E.A.B.).

Contrariamente a quanto normativamente previsto in caso di scissione, S.E.A.B. non era stata, dunque, dotata delle attività patrimoniali sufficienti a far fronte alle passività trasferite.

Tale fondo è stato poi eroso per far fronte ai costi di mantenimento post chiusura della discarica.

Il Consiglio di Amministrazione si è dunque attivato per richiedere ai Comuni soci, obbligati per legge e sulla base del principio comunitario "chi inquina paga", di far fronte agli oneri ed ai costi di chiusura e post-chiusura della discarica di Masserano: oneri che ammontano ad €. 8.000.000 circa grazie all'integrazione tecnica tra il progetto del fotovoltaico e la gestione post-chiusura della discarica, come compiutamente illustrato nella Relazione sulla gestione relativa al bilancio dell'esercizio 2010.

In data 17/12/2010 si è pertanto tenuta l'Assemblea degli azionisti di S.E.A.B. S.p.A. nel corso della quale, i soci, preso atto dell'obbligo su di loro gravante di far fronte agli oneri imposti dal piano di recupero approvato dalla Provincia di Biella, hanno deliberato di addivenire alla stipulazione di una convenzione, tra la società e gli azionisti, che recepisca l'obbligo degli azionisti di far fronte a tali oneri e preveda la ripartizione interna degli stessi in base al principio della quote di ciascuno e la loro restituzione su un arco di tempo ventennale.

Si è quindi provveduto a redigere la Convenzione ed a spedirla a tutti i Comuni azionisti.

Alla data di stesura della presente relazione la Convenzione è stata sottoscritta da tanti Comuni azionisti che rappresentano il 81,09% delle quote per un importo pari ad 6.487.200 su €. 8.000.000 richiesti.

A seguito della summenzionata delibera assunta ed a seguito dell'esecuzione data alla stessa mediante la sottoscrizione della Convenzione sono stati inseriti in bilancio, oltre agli oneri di ripristino che dovranno essere sostenuti da S.E.A.B., anche gli importi che S.E.A.B. ha diritto di vedersi corrispondere dai comuni per far fronte alle spese predette.

Pertanto nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce C.II.) Crediti è stato inserito un credito verso i comuni per l'importo di €. 8.000.000, pari al costo stimato degli interventi di ripristino indicati nel progetto approvato dalla Provincia di Biella ed in corrispondenza è stato appostato un fondo di pari importo per le spese di realizzazione degli interventi predetti.

Si segnala che nei confronti dei soci che non dovessero provvedere alla sottoscrizione della Convenzione deliberata dall'Assemblea in data 17/12/2010, la società sarà costretta a procedere nelle competenti sedi giudiziali per il recupero degli importi ancora dovuti, a tutela degli interessi della società e degli altri soci, come da delibera in data 09/06/2011 del Consiglio d'Amministrazione.

Inoltre la Società si è attivata per bandire una gara a rilevanza europea tesa a reperire i fondi necessari (8.000.000 di euro) per la realizzazione delle opere previste e prescritte dalla Provincia di Biella attraverso il DD n° 3611 del 24 dicembre 2009. Tale gara metterà in concorrenza gli Istituti di credito ordinario presenti sul territorio, contemporaneamente verrà anche avviata una richiesta di finanziamento alla Cassa DD.PP.

E' quindi prevista l'attivazione di una ulteriore gara per la definizione del I lotto del progetto fotovoltaico che prevede la realizzazione di un impianto della capacità di 0,84 Mw, che sorgerà su di un terreno interstiziale tra le due vasche (I e II) e che non è stato utilizzato per l'abbancamento dei rifiuti.

- **Energia fonti rinnovabili**

Nel corso 2009 è stata ottenuta la qualifica di impianto alimentato da fonti rinnovabili IAFR propedeutica al rilascio dei certificati verdi che sono la nuova struttura di incentivazione delle fonti rinnovabili. Il GSE (gestore dei servizi energetici) ha emesso i certificati verdi a consuntivo per il 2011 che sono stati valorizzati per un importo pari a 154.547.

Come già ampiamente illustrato precedentemente, la Provincia di Biella attraverso il già citato provvedimento ha approvato il progetto di reinserimento ambientale e mantenimento in sicurezza delle cinque vasche della discarica autorizzando inoltre l'installazione di pannelli fotovoltaici.

Nel corso del 2011 SEAB ha continuato ad assicurare il funzionamento del **numero verde**, gestito con operatori e centralino dedicati, per la prenotazione delle raccolte domiciliari e per informazioni sulla materia dei rifiuti, fornite a tutti i cittadini e agli utenti del bacino biellese.

L'istituzione del numero verde risale al 1998, con l'inizio delle prime forme di raccolta domiciliare nel comune di Biella. L'applicazione originaria era volta quasi esclusivamente alla formazione ed alla crescita della cultura ambientale, oltre che all'informazione ed alla promozione delle diverse forme di raccolta differenziata.

Il costo di gestione dei rifiuti è costituito dai costi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti agli impianti e dal costo di trattamento e smaltimento finale (a questi importi sono poi da aggiungere le addizionali, le ecotasse e l'IVA).

Secondo la normativa nazionale e regionale, spetta all'Autorità d'ambito la determinazione della tariffa sulla base dell'apposito piano finanziario dei servizi erogati. In particolare la convenzione per l'istituzione degli ATO piemontesi attribuisce al Consorzio obbligatorio la definizione delle tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici da applicarsi ai gestori del relativo servizio.

Nel Biellese la tariffa praticata presso gli impianti di trattamento e smaltimento finale negli ultimi anni è stata la seguente:

Anno 2003 Discarica di Masserano tariffa totale (€/100 kg netto IVA)	€. 8,00
Anno 2003 Polo tecnologico tariffa totale (€/100 kg netto IVA)	€. 8,00
Anno 2004 Polo tecnologico tariffa totale (€/100 kg netto IVA)	€. 9,00
Anni 2005 / 2006 / 2007 / 2008 Polo tecnologico tariffa totale (€/100 kg netto IVA)	€. 10,00
Anno 2009 Polo tecnologico tariffa totale (€/100 kg netto IVA)	€. 12,50
Anno 2010 Polo tecnologico tariffa totale (€/100 kg netto IVA)	€. 12,50
Anno 2011 Polo tecnologico tariffa totale (€/100 kg netto IVA)	€. 12,50

A partire dall'anno 2011 compete direttamente ai comuni di Biella, Candelo, Cossato e Vigliano Biellese, l'emissione degli avvisi di pagamento.

A tal riguardo si precisa che per i soli comuni di Biella – Cossato e Vigliano la società gestisce tale processo, effettuando l'elaborazione, l'emissione, la stampa, spedizione delle bollette, ed inoltre provvede alla rendicontazione degli incassi e di tutti gli atti amministrativi e contabili collegati alla gestione della tariffa di igiene urbana per conto dei sopra indicati comuni.

Preme sottolineare che nel corso del 2011 è continuata un'intensa attività di contrasto all'elusione ed evasione della tariffa concretizzata mediante l'emissione delle relative fatture suppletive verso gli utenti non in regola, attraverso solleciti anche telefonici nonché attraverso il recupero dell'insoluto a mezzo di cartella esattoriale.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Si osservino i seguenti prospetti.

VOCI DELL'ATTIVO

1) LIQUIDITÀ

2008	2009	2010	2011
------	------	------	------

1.1 IMMEDIATE

voce A - Crediti verso soci per vers. dovuti

0	0	0	
---	---	---	--

voce C IV - Disponibilità liquide

106.204	77.923	132.507	162.701
---------	--------	---------	---------

voce C III - Attività finanz. non immobilizzate

1) Partecipazioni impr. controllate

0	0	0	
---	---	---	--

2) Partecipazioni impr. collegate

0	0	0	
---	---	---	--

3) Partecipazioni impr. controllanti

0	0	0	
---	---	---	--

4) altre partecipazioni

0	0	0	
---	---	---	--

5) Azioni proprie

0	0	0	
---	---	---	--

6) altri titoli

0	0	0	
---	---	---	--

Totale liquidità immediate

106.204	77.923	132.507	162.701
----------------	---------------	----------------	----------------

1.2 DIFFERITE

v. C II/B III 2) - Crediti entro 12 mesi

14.885.807	17.260.276	6.914.708	8.400.312
------------	------------	-----------	-----------

voce D	<u>Ratei e risconti attivi annuali</u>	54.488	260.874	227.71	471.453
Totale liquidità differite		14940-295	17.521.150	7.141.779	8.871.765
Totale liquidità (1)		15.046.499	17.599.073	7.274.286	8.871.765
2) MAGAZZINO					
voce C I	- <u>Rimanenze</u>				
	1) Materie prime	37.013	24.055	18.810	50.621
	2) Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0	
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
	4) Prodotti finiti e merci	0	0	0	
	5) Acconti	0	0	0	
Totale disponibilità (2)		37.013	24.055	18.810	50.621
3) ATTIVO CORRENTE (1+2)		15.083.512	17.623.128	7.293.096	8.922.386
4) ATTIVO IMMOBILIZZATO					
voce B I	- <u>Immobiliz. Immatenali nette</u>				
	+ Immobil. Immatenali (costo origin.)	436.812	396.723	266.906	155.161
	- F.do ammortamento	0	0	0	
	<i>Totale Immobil. immatlenali nette</i>	436-812	396.723	266.906	155.161
voce D	- <u>Risconti plurienn. e disaggi su prestiti</u>	0	0	0	0
voce B II	- <u>Immobiliz. Materiali nette</u>				
	+Immobil. Materiali (costo originano)	1.152.722	926.53	868.893	955.181
	- F.do ammortamento	0	0	0	
	<i>Totale Immobil. materiali nette</i>	1.152.722	926.053	868.893	955.181
voce B III	- <u>Immobilize Finanziarie:</u>				
	<u>Immobilizz. Finanziarie:</u>				
	1) Partecipazioni	774.685	774.685	774.685	774.685
	2) Crediti oltre 12 mesi	0	0	0	
	3) Altri titoli	0	0	0	
	4) Azioni proprie	0	0	0	
voce C II	<u>Crediti oltre 12 mesi</u>	77.916	1.836	15.841.969	15.169.193
	<i>Totale Immobil. finanziarie</i>	852.601	776.521	16.616.654	15.943.878
Totale attivo immobilizzato (4)		2.442.135	2.099.297	17.752.453	17.054.220
5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALEINVESTITO (3+4)		17.525.647	19.722.425	25.045.550	26.139.307

VOCI DEL PASSIVO**6) PASSIVITA' CORRENTI**voce D - Debiti entro 12 mesi

Debiti entro 12 mesi

Altri debiti

Debiti tributari entro 12 mesi

Debiti verso istituti previdenziali

voce B - Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesivoce E - Ratei e risconti passivi annuali**Totale passivo corrente (6)**

2008	2009	2010	2011
------	------	------	------

9.238.455	10.018.2155	7.844.437	12.466.498
1.017.737	817.435	387.764	129.630
1.293.855	1.367.225	1.299.024	1.249.327
423.891	312.586	336.835	343.704

3.006.171	4.136.113	0	0
-----------	-----------	---	---

873.283	910.056	998.896	910.981
---------	---------	---------	---------

15.853.392	17.561.630	10.866.956	15.100.140
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'voce D - Debiti oltre 12 mesi

Debiti oltre 12 mesi

Altri debiti

Debiti tributari oltre 12 mesi

Debiti verso istituti previdenziali

voce B - Fondi per rischi ed oneri

voce C - Fondo T.F.R.

voce E - Ratei e risconti passivi plur. e aggi

**Totale passivo non corrente
o redimibilità (7)**

0	0	393.6350	212.540
0	0		0
0	0	0	0
0	0	0	0

0	0	11.620.000	8.009.502
922.491	903.02	784.4890	1.373.043
0	0	0	0

922.491	903.020	12.798.124	9.595.085
----------------	----------------	-------------------	------------------

8) PATRIMONIO NETTOvoce A I - voce AI - Capitale sociale

voci A II-IX - voci AII-DC- Riserve - Utile (perdita)

Totale patrimonio netto (8)

200.000	200.000	200.000	200.000
549.764	1.057.775	1.180.470	1.244.082
277.784	1.257.775	1.380.470	1.444.082

9) TOTALE FONTIDI**FINANZIAMENTO (6+7+8)**

17.525.647	19.722.425	25.045.550	26.139.307
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

VOCI

	2008	2009	2010	2011
1) VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA				
A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni	17.594.794	19.768.211	20.767.009	16.211.847
A 2 / A3) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav., finiti, su ordinaz.	0	0	0	0
A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni	0	0	0	0
Totale valore produzione caratteristica	17.594.794	19.768.211	20.767.009	16.211.847
2) Costi della produzione caratteristica (B)	17.937.171	19.527.397	20.496.543	15.796.892
3) RISULTATO PRODUZIONE CARATTERISTICA O REDDITO OPERATIVO (1-2)	(342.377)	240.814	270.466	414.955
4) Altri ricavi e proventi atipici	1.459.140	807.075	629.786	375.972
5) Costo della produzione atipica	0	0	0	0
6) RISULTATO DELLA GESTIONE ATIPICA (4-5)	1.459.140	807.075	629.786	375.972
7) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	2.438.881	101.313	22.913	(199.073)
8) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	(642)	259.791	0	(77.655)
9) GESTIONE TRIBUTARIA	(888.028)	(900.982)	(799.196)	(450.587)
10) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (3±6±7±8-9)	471.981	508.011	122.694	63.612

**CONTO ECONOMICO A VALORE
AGGIUNTO**

VOCI

2008	2009	2010	2011
------	------	------	------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni	17.594.794	19.768.211	20.767.009	16.211.847
A 2 / A3) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semil./finiti, lav. corso su ord.	0	0	0	
A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni	0	0	0	
A 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi c/esercizio	1.459.140	807.075	629.786	375.972
Totale valore della produzione	19.053.934	20.575.286	21.396.795	16.587.819

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6) Per materie prime, sussid., consumo	769.317	1.166.279	1.464.083	1.471.076
B 7) Per servizi	7.673.187	7.445.52	8.254.771	4.755.842
B 8) Per godimento beni di terzi	685.527	594.486	644.687	480.025
B 11) Variazioni materie prime, suss.,...	(30.227)	12.958	5.245	(31.811)
B 14) Oneri diversi di gestione				
Valore aggiunto	9.956.130	11.356.041	11.028.009	9.912.687
B 9) Personale	7.401.551	7.744.091	8.134.099	8.309.078
Margine operativo lordo	2.554.579	3.611.950	2.893.910	1.603.609
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	1.330.473	1.296.709	1.161.093	485.663
B 12) Accantonamenti per rischi	0	0	35.000	0
B 13) Altri accantonamenti	0	1.176.441	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	107.343	90.911	798.840	319.5360
Reddito operativo	1.116.763	1.047.889	898.977	790.927
Risultato della gestione finanziaria	243.246	101.313	22.913	(199.073)
Risultato della gestione straordinaria	0	259.791	0	(77.655)
Risultato prima delle imposte	1.360.009	1.408.993	921.890	514.199
22) Imposte di esercizio	(888.028)	(900.982)	(799.196)	(450.587)
Utile (Perdita) di esercizio	471.981	508.011	122.694	63.612

RIASSUNTO DELLO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO RICLASSIFICATO

<i>Impieghi</i>			<i>Fonti</i>			
Attivo corrente	Liquidità immediate	162.701	Passività correnti	15.100.140	Fonti entro 12 mesi	Capitale di Terzi
	Liquidità differite	8.871.765				
	Disponibilità	50.621	Passività non correnti	9.595.085	Fonti permanenti	
Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato	17.054.220	Patrimonio netto	1.444.082	Fonti permanenti	Capitale Proprio

RIASSUNTO DELLO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO RICLASSIFICATO

2011

<i>Impieghi</i>			<i>Fonti</i>			
Attivo corrente	Liquidità immediate	162.701	Passività correnti	15.100.140	Fonti entro 12 mesi	Capitale di Terzi
	Liquidità differite	8.871.765				
	Disponibilità	50.621	Passività non correnti	9.595.085	Fonti permanenti	
Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato	17.054.220	Patrimonio netto	1.444.082	Fonti permanenti	Capitale Proprio

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

ROE

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

E.I - R.O.E. (Return on equity)

Definizione Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito

	2008	2009	2010	2011
Utile di esercizio	471.981	508.011	122.694	63.612
Formola: $\frac{\text{Utile di esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}}$				
Patrimonio Netto	749.764	1.257.775	1.380.470	1.444.082
<u>Indice</u>	0,63	0,404	0,089	0,044

ROI

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica rispetto al capitale investito.

E.2 - R.O.I (Return on investments)

Definizione Esprime la redditività della gestione caratteristica dell'impresa rispetto al capitale investit

		2008	2009	2010	2011
	Risult. operat. gest. caratter.	(342.377)	240.814	270.466	414.955
Formula	-----	-----	-----	-----	-----
	Totale attivo	17.525.647	19.722.425	25.045.550	26.139.307
	<u>Indice</u>	-0,02	0,012	0,011	0,016

L'anno 2011 il rendimento della gestione caratteristica si attesta in un trend positivo.

ROS

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.
Esprime la capacita dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

E.3 - R.O.S. (Return on sales)

Definizione Esprime la remuneratività delle vendite

		2008	2009	2010	2011
	Risult. operat. gest. Caratter.	(342.377)	240.814	270.466	414.955
Formula	-----	-----	-----	-----	-----
	Ricavi di vendita	17.594.794	19.768.211	20.767.009	16.211.847
	<u>Indice</u>	-0,019	0,012	0,013	0,026

L'anno 2011, così come constatato per il ROI, evidenzia un valore positivo per la redditività della società.

INDICATORI FINANZIARI

I principali indicatori Finanziari sono così riepilogabili:

C.1 - Indice disponibilità (Current ratio)

Definizione Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente

		2008	2009	2010	2011
Formula	Attivo corrente	15.083.512	17.623.128	7.293.096	8.922.386
	-----	-----	-----	-----	-----
	Passivo corrente	15.853.392	17.561.630	10.866.956	15.100.140
	<u>Indice</u>	0,951	1,004	0,671	0,591

C.2 - Indice di liquidità secondaria (Acid test)

Definizione Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con la sola liquidità (immediata + differita)

		2008	2009	2010	2011
Formula	Totale liquidità	15.046.499	17.599.073	7.274.286	8.871.765
	-----	-----	-----	-----	-----
	Passivo corrente	15.853.392	17.561.630	10.866.956	15.100.140
	<u>Indice</u>	0,949	1,002	0,670	0,588

INDICATORI DI ROTAZIONE DEL CAPITALE

D.1 - Indice rotazione capitale investito (1)

Definizione Esprime quante volte l'attivo investito in azienda è ruotato a seguito delle vendite

	2008	2009	2010	2011
Formula:				
Ricavi vendite	17.594.794	19.768.211	20.767.009	16.211.847
Totale attivo	17.525.647	19.722.425	25.045.550	26.139.307
<u>Indice</u>	1,004	1,002	0,829	0,620

D.2 - Indice rotazione capitale circolante (2)

Definizione Può anche essere analizzato prendendo in esame l'attivo corrente delle vendite

	2008	2009	2010	2011
Formula:				
Ricavi vendite	17.594.794	19.768.211	20.767.009	16.211.847
Attivo corrente	15.083.512	17.623.128	7.293.096	8.922.386
<u>Indice</u>	1,166	1,122	2,835	1,817

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

In merito agli indicatori di struttura finanziaria e patrimoniale si osservino i seguenti prospetti:

A.1 - Elasticità degli investimenti

	2008	2009	2010	2011
Attivo immobilizzato	2.442.135	2.099.297	17.752.453	17.054.220
-----	-----	-----	-----	-----
Impieghi o Capitale investito	17.525.647	19.722.425	25.045.550	26.139.307
<i>Indice:</i>	0,139	0,106	0,709	0,652

A.2 - Elasticità del circolante

	2008	2009	2010	2011
Cap. Circolante	15.083.512	17.623.128	7.293.096	8.922.386
-----	-----	-----	-----	-----
Impieghi o Capitale investito	17.525.647	19.722.425	25.045.550	26.139.307
<i>Indice:</i>	0,861	0,894	0,291	0,341

A3 - Elasticità del capitale permanente

	2008	2009	2010	2011
Capitale Permanente	1.672.255	2.160.795	14.178.594	11.039.167
-----	-----	-----	-----	-----
Totale fonti di finanziamento	17.525.647	19.722.425	25.045.550	26.139.307
<i>Indice:</i>	0,095	0,11	0,566	0,422

A.4 - Elasticità del capitale di terzi

	2008	2009	2010	2011
Capitale di terzi	16.775.883	18.464.650	23.665.080	24.695.225
-----	-----	-----	-----	-----
Totale fonti di finanziamento	17.525.647	19.722.425	25.045.550	26.139.307
 <i>Indice:</i>	0,957	0,936	0,945	0,945

A.4 - Elasticità del capitale di terzi

A.5 - Indice solidità del patrimonio

	2008	2009	2010	2011
Capitale sociale	200.000	200.000	200.000	200.000
-----	-----	-----	-----	-----
Patrimonio netto	749.764	1.257.775	1.380.470	1.444.082
 <i>Indice:</i>	0,267	0,159	0,145	0,138

A.6 - Indipendenza finanziaria

	2008	2009	2010	2011
Patrimonio netto	749.764	1.257.775	1.380.470	1444.082
-----	-----	-----	-----	-----
Totale fonti di finanziamento	17.525.647	19.722.425	25.045.550	26.139.307
 <i>Indice:</i>	0,043	0,064	0,055	0,055

D.4 - Indice di durata dei crediti

Definizione Esprime i giorni di credito concessi ai clienti

	2008	2009	2010	2011
Formula:				
$\frac{(\text{Crediti iniz.} + \text{Crediti fin.})/2}{\text{Ricavi vendite}} \cdot 365$	14.559.473	16.112.918	15.371.828	15.792.218
	17.594.794	19.768.211	20.767.009	16.211.847
Indice	302,033	297,509	270,17	355,55

D.5- Indice di durata dei debiti

Definizione Esprime i giorni dei debiti concessi dai fornitori

	2008	2009	2010	2011
Formula:				
$\frac{(\text{Debiti forn. iniz.} + \text{finali})/2}{\text{Acquisti}} \cdot 365$	5.903.092	6.512.690	5.936.582	6.028.962
	8.442.504	8.611.801	9.718.854	6.706.943
Indice	255,212	276,032	222,95	328,10

Nel 2011 si riscontra una rotazione negativa dei crediti (356 gg.) rispetto ai debiti (328 gg.).

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Non sono stati presi in considerazione gli indicatori di risultato non finanziari in quanto, ai sensi dell'art. 2428 comma 2 c.c., non significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, la composizione del personale della società è già stata evidenziata a pag. 2 della presente relazione e la suddivisione risulta di n. 171 uomini e n. 15 donne. La sicurezza e la salute sul lavoro sono attentamente monitorati attraverso specifiche deleghe e presidi in ottemperanza al D.Lgs 81/2008.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi finanziari- Rischi di credito – Rischio di liquidità – Rischio di Mercato

Con riferimento al rischio di mercato si ritiene – atteso quanto già esposto circa il servizio pubblico essenziale svolto- che non sussista il rischio di mercato in quanto la Società sta operando in house providing.

I rischi finanziari e di conseguenza di credito e di liquidità ai quali è soggetta SEAB sono connessi alla crisi congiunturale che sta caratterizzando l'economia nel suo complesso e che SEAB sta adeguatamente fronteggiando. A tal riguardo la Società ha provveduto ad incrementare l'apporto del fondo di svalutazione rischio crediti che al 31/12/2011 ammonta a €. 4.421.821

La società ha affidato ad Equitalia la riscossione dei crediti relativi alle utenze al fine di ottenere una migliore garanzia nella riscossione con ciò ritenendo di aver ridotto il rischio di credito e, conseguentemente, di liquidità.

Si precisa che dall'01/01/2012 la società non emette più la bollettazione ordinaria in capo agli utenti finali. Sono i comuni stessi ad emettere le bollette ordinarie in capo agli utenti finali e per tale scopo i suddetti comuni , utilizzano il supporto sia tecnico che di personale della nostra società per l'emissione degli avvisi di pagamento.

In riferimento al lodo Arbitrale, si rimanda per una più approfondita disamina alla sezione “Discarica Masserano”.

Sedi secondarie

La società ha le seguenti sedi secondarie:

Biella Via Cavour, 2

Biella Via per Candelo, 135

Cerrione Loc. Zanga

Trivero fraz. Polto
Masserano Via XXV Aprile, 7
Masserano Via XXV Aprile Sn.
Cossato Piazza Angiono, 14

Attività di ricerca e sviluppo:

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti:

La società possiede una partecipazione in ASRAB S.p.A. iscritta per € 774.685; la stessa è stata valutata al valore nominale delle azioni corrispondente al 30 % del Capitale Sociale.

Il bilancio al 31/12/2011 è stato approvato con il voto contrario di SEAB. In merito alle interazioni economiche con la collegata si rimanda alla lettura della Nota Integrativa

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento delle informazioni si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie o quote di società controllanti possedute anche per tramite di società fiduciaria o per interposta personale e che né azione o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Nell'ambito delle verifiche imposte dall'art. 2381 c.c., nonché in sede di valutazione della compianze alle norme in materia di igiene, sicurezza, e prevenzione infortuni, l'organo gestorio aveva accertato a suo tempo, come già ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione dell'esercizio precedente che Seab non dispone di una sede adeguata.

A tal fine nel corso dell'anno 2011 è stato avviato un iter tramite avviso pubblico di manifestazione d'interesse per la ricognizione della disponibilità di immobili per l'eventuale acquisizione da destinare a sede amministrativa ed operativa.

In data 07/04/2011 la commissione preposta verbalizzava la graduatoria finale individuando un progetto di nuova esecuzione .

Nella Assemblea dei soci, svolta nel giorno 03 ottobre 2011, il sindaco di Biella, Presidente del Comitato Paritetico di Tutela dei Sindaci S.E.A.B. S.p.A. dava lettura della relazione finale del Comitato in merito, precisando che tale relazione risultava essere una raccolta di idee “orientative” e “di indirizzo” per l’Assemblea stessa invitandola a procrastinare ogni decisione sull’argomento in quanto si indicava alla società di privilegiare il recupero di strutture produttive dismesse. L’assemblea prendeva atto di tale proposta.

La Società nel corso di questi mesi ha provveduto ad effettuare uno screening sugli immobili presenti nel territorio biellese, che avessero le caratteristiche necessarie, per assolvere alle esigenze logistiche ed operative di S.E.A.B. S.p.A.

Si comunica inoltre che nelle more è stato notificato atto di citazione da parte della EmmeGiBi Srl in data 20 marzo 2012 per cui è stato conferito mandato all’avv. Enoch di difendere la Società in giudizio.

Durante la seduta di bilancio verrà richiesto all’Assemblea di pronunciarsi in via definitiva sulla manifestazione di interesseed eventualmente assumere le deliberazioni previste dall’art. 23 dello statuto.

Evoluzione prevedibile della gestione:

La Nostra società, patrimonio di tutti i comuni del biellese, ha richiesto a CO.S.R.A.B. (ATO) di procedere nella valutazione delle forme più opportune per l’affidamento del servizio su tutto il territorio provinciale.

Utilizzo di strumenti finanziari:

La società non ha operato investimenti in strumenti finanziari.

Destinazione del risultato d’esercizio:

In base a quanto previsto dall’art. 28 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare.

- a) il 5% pari ad € 3.181 a riserva legale
- b) la residua parte pari ad € 60.431 a riserva facoltativa

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Biella, 15 maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Silvio BELLETTI